



**CONDIZIONI DEFINITIVE**

alla

**NOTA INFORMATIVA SUI PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

**RICONDUCIBILI ALLA TIPOLOGIA**

**“TITOLI A TASSO VARIABILE”**

***BPSA TASSO VARIABILE 22/07/2008 – 22/01/2011***

**Codice ISIN IT0004394893**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari BPSA 2007/2008 nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21/12/2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7110723 del 19/12/2007, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 21/07/2008 e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente [www.Bancasantangelo.com](http://www.Bancasantangelo.com) e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Corso Vittorio Emanuele 10 in Licata (AG) e presso le filiali dell'Emittente.

## **1. - FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini non definiti nella presente sezione dei "Fattori di Rischio" hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni delle presenti Condizioni Definitive, ovvero del Documento di registrazione.

È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

### **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di una prima cedola di interessi fissa il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato pari a 5,30%, e di cedole successive il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a 6 mesi), aumentato di uno spread pari a 0,10 p.b..

### **ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, ad eccezione della prima cedola di interessi fissa pari a 5,30%.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti – tra l'altro – grafici e tabelle per esplicitare gli scenari (positivo, negativo ed intermedio) di rendimento, la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del 21/07/2008 è pari a 4,68% (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Alla medesima data lo stesso si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* (CCT con scadenza 01/12/2010) pari a 3,98%.

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione la sezione del Prospetto di Base relativa al Documento di Registrazione, depositato presso la Consob in data 21/12/2007, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 7110723 del 19/12/2007.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico presso la Sede Legale e Direzione Generale dell'Emittente in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), presso ogni sua filiale nonché è consultabile sul sito internet dell'Emittente [www.Bancasantangelo.com](http://www.Bancasantangelo.com).

### FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

#### **Rischi connessi all'Emittente**

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

#### **Rischio di assenza di garanzie**

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse dalla BPSA, non potranno rivolgersi al fondo interbancario dei depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

#### **Rischio di liquidità**

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni su un mercato regolamentato né su sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Pertanto, l'investitore potrebbe essere esposto al rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di vendere le obbligazioni, prontamente, prima della scadenza, ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato.

Gli investitori potrebbero, pertanto, dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Tale rischio risulta mitigato dall'impegno assunto dalla banca a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta.

#### **Rischio correlato all'assenza di rating**

Alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating. La Banca Popolare Sant'Angelo non ha in programma di richiedere l'attribuzione di un livello di "rating" alle proprie emissioni obbligazionarie.

#### **Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

La Banca Popolare Sant'Angelo in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca Popolare Sant'Angelo potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

### **Rischio di tasso**

L'investimento nelle obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

In generale il rischio di tasso è correlato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto per il singolo prestito. Ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle obbligazioni. Similmente, ad una diminuzione del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale delle obbligazioni.

### **Rischio correlato all'assenza di informazioni**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

### **Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il sottostante**

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, l'Agente di calcolo potrà fissare un valore sostitutivo secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive.

### **Rischio correlato all'eventuale spread negativo sul parametro di riferimento**

Il rendimento offerto può presentare uno sconto rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor) il cui ammontare sarà indicato nelle presenti Condizioni Definitive. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e del prodotto.

L'eventuale spread negativo applicato al tasso Euribor a tre, a sei o a dodici mesi non sarà superiore a 0,50 (50 punti base) e in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero.

## **2. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

<b>Denominazione Obbligazione</b>	BPSA Tasso Variabile 22/07/2008 – 22/01/2011.
<b>ISIN</b>	IT0004394893.
<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	<p>L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 2.000.000, per un totale di n. 2.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede Legale in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), ed ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso alla Consob.</p>
<b>Durata del Periodo dell'Offerta</b>	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal 22/07/2008 al 21/11/2008, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e disponibile presso la Sede Legale in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), e presso ogni Dipendenza dell'Emittente.</p>
<b>Lotto Minimo di adesione</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è il 22/07/2008.
<b>Date di Regolamento</b>	La Data di Regolamento del Prestito Obbligazionario è pari alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate antecedentemente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In questo caso il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi.
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il 22/01/2011.

<b>Parametro di Indicizzazione</b>	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor semestrale.
<b>Date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione</b>	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il tasso Euribor semestrale rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della Cedola di Riferimento.
<b>Spread</b>	Il Parametro di Indicizzazione sarà maggiorato di uno Spread pari a 0,10 p.b..
<b>Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione</b>	In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una data di determinazione, la Banca Popolare Sant'Angelo, quale Agente di Calcolo, applicherà in luogo di tale parametro il seguente valore sostitutivo: rendimento lordo del Bot semestrale rilevato nell'asta chiusa nel mese precedente la rilevazione del parametro di indicizzazione.
<b>Tasso di Interesse Prima Cedola</b>	Il Tasso di Interesse applicato alla prima cedola delle Obbligazioni è pari al 5,30% lordo annuo (4,6375% al netto dell'effetto fiscale).
<b>Tasso di Interesse Cedole Successive</b>	Il Tasso di Interesse applicato alle cedole successive alla prima è pari al Parametro di Indicizzazione (tasso Euribor semestrale), maggiorato di uno Spread pari a 0,10 p.b., arrotondato per difetto al decimo più vicino e reso noto, entro il giorno antecedente il primo giorno di godimento della cedola stessa, mediante avviso affisso presso gli sportelli dell'Emittente.
<b>Valuta di Riferimento</b>	La Valuta di Riferimento è l'Euro.
<b>Convenzione di Calcolo e Calendario</b>	La convenzione di calcolo è Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA); le Cedole ed i ratei di interesse saranno calcolati secondo la suddetta convenzione e facendo riferimento al calendario civile.
<b>Frequenza nel pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti date: 22/01/2009, 22/07/2009, 22/01/2010, 22/07/2010 e 22/01/2011.
<b>Prezzo e modalità di rimborso</b>	Il rimborso verrà effettuato alla pari in un'unica soluzione il giorno 22/01/2011. Le obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.
<b>Rimborso Anticipato</b>	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.

<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Non è stato assegnato alcun rating alle Obbligazioni emesse.
<b>Soggetti incaricati al Collocamento</b>	Le obbligazioni sono offerte tramite la rete di sportelli della Banca Popolare Sant'Angelo.
<b>Responsabile del Collocamento</b>	La Banca Popolare Sant'Angelo opera quale Responsabile del collocamento.
<b>Regime Fiscale</b>	<p>Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.</p> <p><u>Redditi di capitale:</u> agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.</p> <p><u>Redditi diversi:</u> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p>

### **3. - ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI**

#### **SCENARIO INTERMEDIO**

Ipotizziamo che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni (Euribor semestrale) sia pari a 5,20% e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi e con l'applicazione di uno Spread + 0,10 p.b. (più 10 punti base), il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 5,36% ed il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 4,68%.

<b>Stacco cedola</b>	<b>Euribor</b>	<b>Spread</b>	<b>Tasso cedola</b>
22/01/2009	5,20%	+ 0,10 p.b.	2,65%
22/07/2009	5,20%	+ 0,10 p.b.	2,65%
22/01/2010	5,20%	+ 0,10 p.b.	2,65%
22/07/2010	5,20%	+ 0,10 p.b.	2,65%
22/01/2011	5,20%	+ 0,10 p.b.	2,65%

<b>Rendimento lordo</b>	5,36%
<b>Rendimento netto</b>	4,68%

### **SCENARIO POSITIVO**

Ipotizziamo che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni (Euribor semestrale) sia pari a 5,20% e aumenti del 0,10%. In tale ipotesi e con l'applicazione di uno Spread + 0,10 p.b. (più 10 punti base), il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 5,56% ed il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 4,85%.

<b>Stacco cedola</b>	<b>Euribor</b>	<b>Spread</b>	<b>Tasso cedola</b>
22/01/2009	5,20%	+ 0,10 p.b.	2,65%
22/07/2009	5,30%	+ 0,10 p.b.	2,70%
22/01/2010	5,40%	+ 0,10 p.b.	2,75%
22/07/2010	5,50%	+ 0,10 p.b.	2,80%
22/01/2011	5,60%	+ 0,10 p.b.	2,85%

<b>Rendimento lordo</b>	5,56%
<b>Rendimento netto</b>	4,85%

### **SCENARIO NEGATIVO**

Ipotizziamo che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni (Euribor semestrale) sia pari a 5,20% e diminuisca del 0,10%. In tale ipotesi e con l'applicazione di uno Spread + 0,10 p.b. (più 10 punti base), il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 5,16% ed il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 4,50%.

<b>Stacco cedola</b>	<b>Euribor</b>	<b>Spread</b>	<b>Tasso cedola</b>
22/01/2009	5,20%	+ 0,10 p.b.	2,65%
22/07/2009	5,10%	+ 0,10 p.b.	2,60%
22/01/2010	5,00%	+ 0,10 p.b.	2,55%
22/07/2010	4,90%	+ 0,10 p.b.	2,50%
22/01/2011	4,80%	+ 0,10 p.b.	2,45%

<b>Rendimento lordo</b>	5,16%
<b>Rendimento netto</b>	4,50%

### **INDICAZIONE DEL RENDIMENTO DI ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE (CCT CON SCADENZA 01/12/2010)**

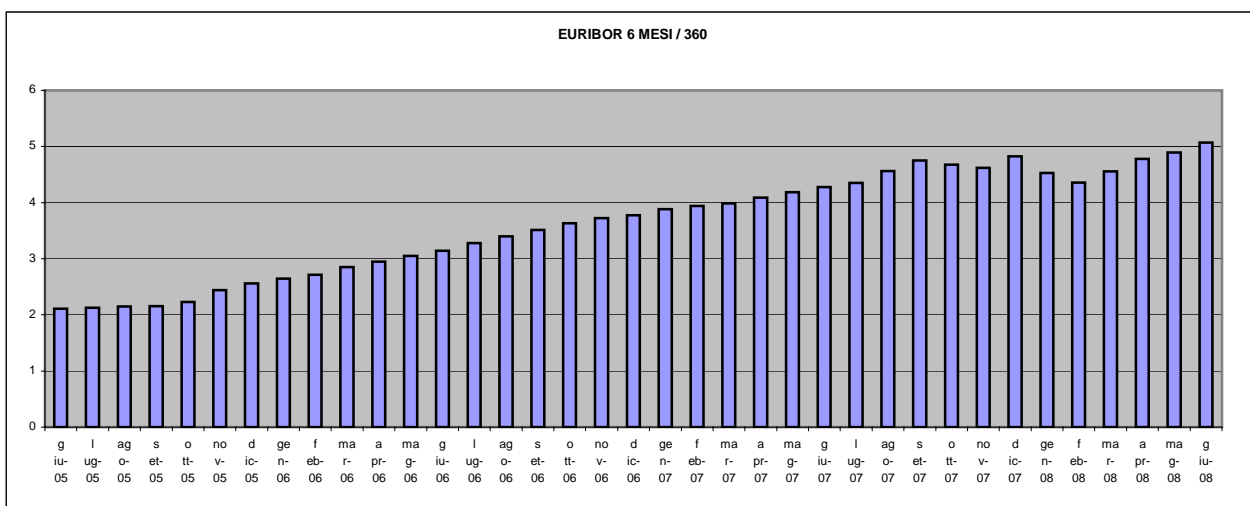
Ipotizzando un prezzo di acquisto pari a 99,77 del CCT con scadenza il 01/12/2010, codice ISIN IT0003605380, ed un prezzo di rimborso pari a 100 e che per il calcolo delle cedole future il tasso



attuale dei BOT semestrali si mantenga costante per tutta la durata del CCT stesso, il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 4,55% ed un rendimento effettivo annuo netto pari al 3,98%.

## EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione (Euribor semestrale) non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



2008	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Euribor 6 mesi/360	4,531	4,356	4,557	4,781	4,893	5,069	-	-	-	-	-	-
2007	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Euribor 6 mesi/360	3,883	3,941	3,989	4,087	4,186	4,277	4,353	4,561	4,750	4,677	4,617	4,823
2006	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Euribor 6 mesi/360	2,646	2,716	2,854	2,951	3,053	3,143	3,280	3,400	3,515	3,632	3,725	3,777
2005	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Euribor 6 mesi/360	-	-	-	-	-	2,111	2,126	2,150	2,157	2,230	2,440	2,561

## SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

A titolo esemplificativo abbiamo ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data 01/06/2005 e sia scaduto in data 01/12/2007 e che la cedola fosse determinata sulla base del tasso Euribor semestrale con l'applicazione di uno Spread + 0,10 p.b.. In tale ipotesi il titolo avrebbe garantito una cedola variabile media pari a 1,6364% e assicurato un rendimento lordo a scadenza pari 3,27% (2,86% al netto della ritenuta fiscale).

<b>Stacco cedola</b>	<b>Euribor</b>	<b>Spread</b>	<b>Tasso cedola</b>
01/12/2005	2,111%	+ 0,10 p.b.	1,105%
01/06/2006	2,561%	+ 0,10 p.b.	1,33%
01/12/2006	3,143%	+ 0,10 p.b.	1,62%
01/06/2007	3,777%	+ 0,10 p.b.	1,9385%
01/12/2007	4,277%	+ 0,10 p.b.	2,1885%

<b>Rendimento lordo</b>	3,27%
<b>Rendimento netto</b>	2,86%

Tale rendimento può essere confrontato con un investimento in un CCT con scadenza il 01/12/2010, codice ISIN IT0003605380, le cui cedole semestrali con stacco in data 01/06 e 01/12 sono indicizzate al rendimento lordo dei Bot semestrali maggiorato di 15 p.b.. Tale titolo, nel periodo in esame, avrebbe garantito una cedola media del 1,65% così come da tabella seguente.

<b>Stacco cedola</b>	<b>Cedola</b>
01/12/2005	1,15%
01/06/2006	1,35%
01/12/2006	1,60%
01/06/2007	1,95%
01/12/2007	2,20%

Il CCT con scadenza il 01/12/2010, codice ISIN IT0003605380, acquistato in data 01/06/2005 al prezzo 100,83 e venduto in data 01/12/2007 al prezzo 100,36, avrebbe garantito una cedola media lorda del 1,65% ed un rendimento lordo del 3,0976%, netto del 2,686%.

<b>Rendimento lordo</b>	3,0976%
<b>Rendimento netto</b>	2,686%

#### **4. - AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

Il programma di Emissioni Obbligazionarie è stato deliberato in data 20 luglio 2007 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che ha dato mandato al Direttore Generale di disporre le singole emissioni definendone tipologia e condizioni.

In ottemperanza al mandato ricevuto, il Direttore Generale ha deliberato la presente emissione obbligazionaria in data 10/07/2008 per un importo di 2.000.000.

Banca Popolare Sant'Angelo S.c.p.a.  
Il Direttore Generale